



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2022-2027

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO: Francesco Squeri



INDICE

Premessa	2
Dati generali	3
Situazione economico finanziaria dell'ente	5
Equilibri di bilancio	6
Risultato della gestione	7
Obiettivi di finanza pubblica	8
Tempestività dei pagamenti	9
Parametri di deficitarietà strutturale	9
Gestione residui	11
Indebitamento	13
Conto del Patrimonio e Conto Economico	13
Organismi controllati	14
Debiti fuori bilancio	15
Conclusioni	16

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che recita:

- 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
- 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La presente Relazione è strutturata in coerenza ed in funzione delle previsioni legislative, sviluppandosi in modo da garantire l'analisi ed il controllo preliminare su taluni parametri ed aspetti basilari della gestione, in ragione delle cui risultanze sia da escludere la presenza di una situazione di squilibrio.

Le considerazioni inerenti sono state effettuate sui singoli fenomeni considerati all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 28 giugno 2022.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dai documenti del Rendiconto 2021, dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Per maggior completezza e leggibilità dei dati finanziari, i valori relativi al Bilancio di previsione 2022 sono stati integrati con le risultanze assestate al 30 giugno 2022.

Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sullo "stato di salute dell'Ente" sono quasi un "verbale di presa in carico" della situazione ereditata dal precedente mandato amministrativo, nella fattispecie e per l'Ente in linea di continuità.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31-12-2021: abitanti n. 32.333

Organi politici

1.1 GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SQUERI FRANCESCO	28/06/2022
Vicesindaco	BARONE CARLO SALVATORE	14/07/2022
Assessore	MARZANI VALENTINA	14/07/2022
Assessore	MICHELI FRANCESCA	14/07/2022
Assessore	MISTRETTA MASSIMILIANO	14/07/2022
Assessore	RESTA VALERIA	14/07/2022
Assessore	TAVERNITI ACHILLE	14/07/2022
Assessore	ZUIN MASSIMO GIOVANNI	14/07/2022

1.2 CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio*	GAMBETTI ROBERTO	28/06/2022
Consigliere	BRUSCHI STEFANIA	28/06/2022
Consigliere	CHIAPPA ROBERTO	28/06/2022
Consigliere	COMINETTI ROBERTO	28/06/2022
Consigliere	CURTI ENRICO UGO GUIDO	28/06/2022
Consigliere	DE SIMONI FRANCESCO	28/06/2022
Consigliere	DEL VESCOVO ANNA MARIA	28/06/2022
Consigliere	FALBO GINA LAURA	28/06/2022
Consigliere	FANTINELLI MATTEO	28/06/2022
Consigliere	FIORITO GIUSEPPE	26/07/2022
Consigliere	FORENZA NICOLA	28/06/2022
Consigliere	GINELLI GIANFRANCO	28/06/2022
Consigliere	MADDE' MAURIZIO	28/06/2022
Consigliere	MARTINELLI ELEONORA	28/06/2022
Consigliere	MASSERA GUIDO	28/06/2022
Consigliere	MASSERA LUCA	28/06/2022
Consigliere	MONTANARI ALBERTO	28/06/2022
Consigliere	MULINACCI ARMANDO	28/06/2022
Consigliere	PAPETTI CHIARA	28/06/2022
Consigliere	SAVIO TOMMASO	28/06/2022
Consigliere	SINATORI MARTINA PAOLA	28/06/2022
Consigliere	SOLIMENA ENRICO	28/06/2022
Consigliere	VILLA ANNA MARIA	28/06/2022
Consigliere	ZAMBERLETTI ELISABETTA	28/06/2022

*Eletto Presidente del Consiglio nella seduta di Consiglio Comunale del 14.07.2022

Struttura organizzativa

Segretario: 1

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 12

Numero totale personale dipendente in servizio da ultimo Piano Fabbisogno Personale approvato 2022: n. 193

DOTAZIONE ORGANICA 2022			
RIEPILOGO			
AREA	DOTAZIONE	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI
AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E FINANZIARI	56	53	3
GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	26	25	1
SVILUPPO COMUNITA'	70	64	6
SVILUPPO PRODUTTIVO E SERVIZI TERRITORIALI	19	18	1
SERVIZIO AUTONOMO CORPO DI P.L.	34	33	1
TOTALE	205	193	12

Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il Bilancio di previsione 2022-2024, è stato approvato in data 21/12/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56.

Politica tributaria locale

IMU: le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2022
Aliquota abitazione principale di lusso	0,6%
Detrazione abitazione principale di lusso	€ 200,00
Altri immobili	1,1%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,1%

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2022
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	€ 20.000
Differenziazione aliquote	SI

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2022
Tipologia di Prelievo	Metodo normalizzato
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 51,16

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del Bilancio di previsione e del DUP, identifica gli obiettivi generali di breve e medio periodo in uno con le risorse finanziarie funzionali al conseguimento degli stessi. Il bilancio di previsione deve essere elaborato nel rispetto del principio basilare del "pareggio" ("equilibrio generale") tra risorse destinate (entrate) ed i relativi impieghi (uscite).

Il bilancio di previsione dell'Ente 2022-2024 ed il DUP per pari periodo sono stati approvati nell'ampio rispetto dei termini di legge per l'esercizio. Le risultanze finali sono dimostrate nelle successive tabelle in cui viene riportato anche il Rendiconto 2021 e la situazione assestata al 30/06/2022.

ENTRATE	RENDICONTO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 30/06/2022
FPV per spese correnti		0,00	761.423,01
FPV per spese in conto capitale		3.000,00	3.248.750,89
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.447.414,00	0,00	2.925.432,00
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	17.447.814,32	17.426.439,00	17.240.831,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	5.746.651,14	4.778.299,00	5.563.111,36
Titolo III - Entrate extratributarie	6.014.899,19	8.745.416,00	8.321.394,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.604.551,59	5.253.150,00	12.520.125,83
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.358.594,64	4.388.000,00	4.438.000,00
TOTALI	44.619.924,88	40.594.304,00	55.019.068,09

SPESE	RENDICONTO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 30/06/2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	28.680.682,17	30.930.091,00	34.349.136,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.324.321,61	5.256.150,00	16.200.551,72
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	11.317,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.062,70	20.063,00	20.063,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.358.594,64	4.388.000,00	4.438.000,00
TOTALI	40.383.661,12	40.594.304,00	55.019.068,09

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (nell'ambito del titolo 4), oltre all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Concorre a determinare l'equilibrio anche il Fondo Pluriennale di Entrata (di parte corrente) destinato alla copertura delle spese finanziate nell'esercizio 2021 ed imputate al 2022 secondo esigibilità (salario accessorio personale dipendente e spese per liti/contenziosi)

L'equilibrio di parte corrente misura la capacità di entrate destinate al finanziamento di spese relative all'ordinaria gestione dell'ente.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	RENDICONTO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 30/06/2022
FPV per spese correnti iscritto in entrata	726.798,39	0,00	761.423,01
Utilizzo avanzo di amm. per spese correnti	3.337.501,00	0,00	2.636.440,00
Entrate correnti (Tit. 1-2-3)	29.209.364,65	30.950.154,00	31.125.336,36
Spese correnti (Tit. 1)	28.680.682,17	30.930.091,00	34.349.136,37
FPV di parte corrente (di spesa)	761.423,01	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit. 4)	20.062,70	20.063,00	20.063,00
Entrate di parte corrente destinate a investimenti (-)	0,00	0,00	154.000,00
TOTALI	3.811.496,16	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

E' necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 delle entrate - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 delle entrate - riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 delle entrate - accensione di prestiti, l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione), e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa). Oltre all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. L'iscrizione in Entrata del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale per effetto dell'imputazione all'esercizio 2022 e successivi di spese in C/capitale ad esigibilità differita.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	RENDICONTO 2021	BILANCIO DI PREVISIONE 2022	PREVISIONI ASSESTATE AL 30/06/2022
FPV per spese correnti iscritto in entrata	5.416.765,23	3.000,00	3.248.750,89
Utilizzo avanzo di amm. per spese di investimento	3.109.913,00	0,00	288.992,00
Entrate in conto capitale (Tit. 4)	4.604.551,59	5.253.150,00	12.520.125,83
Spese in conto capitale (Tit. 2)	7.324.321,61	5.256.150,00	16.200.551,72
FPV in conto capitale (di spesa)	3.248.750,89	0,00	0,00
Spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	11.317,00
Entrate di parte corrente destinate a investimenti (-)	0,00	0,00	154.000,00
TOTALI	2.558.157,32	0,00	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE

Il quadro a seguire evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella in conto residui. Precisamente, il prospetto seguente evidenzia il valore complessivo del risultato di amministrazione e l'articolazione dello stesso nelle sue componenti tipologiche di previsione legislativa, e nello specifico:

- Parte accantonata (a FCDE in primis, a fondo contenzioso e altri accantonamenti a spese potenziali e future);
- Parte vincolata (per vincoli derivanti da disposizioni di legge, da trasferimenti, da indebitamento o da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente);
- Parte destinata ad investimenti (in quanto riveniente dalla gestione di bilancio di parte capitale);
- Parte disponibile (data dal risultato complessivo, detratte le quote accantonate-vincolate e destinate ad investimenti)

La parte "disponibile" del risultato di amministrazione, depurata dalle quote accantonate, vincolate, e destinate ad investimenti, che rappresentano poste a diverso titolo sottratte al libero utilizzo dell'Ente, costituisce la componente maggiormente idonea a rappresentarne l'effettivo stato di "salute finanziaria", in quanto assuma risultanze di segno positivo ("avanzo").

Il fondo finale di cassa (che deve essere garantito di segno "non negativo") è ottenuto quale risultante della giacenza iniziale, incrementata dalle riscossioni verificatesi nell'esercizio e ridotta dall'entità dei pagamenti di pari periodo. Queste operazioni comprendono i movimenti monetari che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui).

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitori di fine esercizio, in quanto esigibili al 31.12 e giuridicamente rilevanti secondo i criteri della "competenza finanziaria potenziata" introdotti dalla normativa di riforma ed armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. inerenti Allegati Principi contabili – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.).

Risultato di amministrazione

	Ultimo Rendiconto approvato anno 2021
Fondo di cassa al 01 gennaio	24.353.561,26
(+) Riscossioni	38.488.345,88
(-) Pagamenti	39.519.755,25
(+) Residui attivi	11.765.794,03
(-) Residui passivi	9.384.751,69
(-) FPV spese correnti	761.423,01
(-) Fpv spese in conto capitale	3.248.750,89
Risultato di amministrazione	21.693.020,33
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00

Risultato di amministrazione di cui:	2021
Parte accantonata	6.541.700,09
Parte vincolata	569.952,58
Parte destinata agli investimenti	5.278.918,27
Parte disponibile	9.302.449,39
TOTALE	21.693.020,33

Il fondo cassa di inizio mandato al 30.06.2022 come da verifica di cassa straordinaria effettuata alla presenza del Collegio dei Revisori in data 12 luglio 2022, ammonta a euro 20.446.704.54.

L'avanzo di amministrazione così determinato nella precedente tabella, è stato utilizzato ai sensi del comma 2 art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione al 30/06/2022:

Composizione del risultato di amministrazione			Utilizzo avanzo di amministrazione al 30/06/2022	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	A)	21.693.020,33		
Parte accantonata	B)	6.541.700,09	Parte accantonata	B)
Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.616.323,86	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondo contenzioso		350.000,00	Fondo contenzioso	19.575,00
Altri accantonamenti		575.376,23	Altri accantonamenti	16.290,00
Parte vincolata	C)	569.952,58	Parte vincolata	C)
Vincoli derivanti da leggi e princ. contabili		248.468,54	Vincoli derivanti da leggi e princ. contabili	248.467,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		256.402,29	Vincoli derivanti da trasferimenti	159.898,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		65.081,75	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.250,00
Parte destinata agli investimenti	D)	5.278.918,27	Parte destinata agli investimenti	D)
Parte disponibile	E)	9.302.449,39	Parte disponibile	E)
			TOTALE APPLICATO	2.925.432,00

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di bilancio 2019 (L.145/2018, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio.

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (D.M. 01.08.2019) correttivo al D.Lgs. 118/2011. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- Equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- Equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

L'Ente ha conseguito a Rendiconto 2021 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. 145/2018 ed in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 3/2020 del 14 febbraio 2020.

Come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato ex DM 01.08.2020), si evidenziano gli esiti di seguito:

W1 (Risultato di competenza)	6.369.654,03
W2 (equilibrio di bilancio)	4.323.080,04
W3 (equilibrio complessivo)	4.759.062,60

Le risultanze a rendiconto 2021 evidenziano quindi il pieno conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, con un saldo positivo sia in termini di equilibri di bilancio che di equilibri complessivi.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI – STOCK DEL DEBITO – INDICATORE DI RITARDO DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione dell'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1 D.L. 66/2014 ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2022, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti conclusivo dell'anno 2021 risulta ampiamente rispettoso dei limiti di legge (-5,69).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 27 gennaio 2022, l'ente ha inoltre provveduto alla formale ricognizione delle risultanze al 31/12/2021 in ordine agli obblighi di riduzione dello stock del debito e alle ulteriori prescrizioni di cui all'art. 1, comma 859 della L. 145/2018. A seguito delle risultanze, esplicitate nella suddetta deliberazione, si è dato atto che:

- l'Ente, in base alle risultanze al 31/12/2021, come pubblicate in PCC-MEF, ha rispettato entrambi i parametri di legge ex art. 1, comma 859 della L. 145/2018;
- l'ente ha regolarmente adempiuto agli obblighi di pubblicazione dei dati in trattazione sul sito web istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente";
- pertanto il Comune di San Donato Milanese non è tenuto all'iscrizione nel bilancio 2022-2024 del Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 14 comma 862 della citata Legge 145/2018.

PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

I parametri di deficit si sostanziano in specifici indici introdotti dal legislatore ex articolo 242 del TUEL, al fine di monitorare e "standardizzare", in apposito allegato obbligatorio al rendiconto, gli "*indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale*" degli enti locale. La finalità di tali indicatori e delle inerenti risultanze è quella di fornire agli organi centrali una lettura, anche statistica, del grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, e l'assenza della condizione di pre-dissesto.

Secondo la norma, sono infatti considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano "*gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio*" individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (ovvero "fuori range") rispetto al dato di riferimento nazionale.

Il sistema dei parametri di deficitarietà strutturale, da ultimo integralmente ridefinito ex DM 28.12.2018, si compone di otto indicatori (sette sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è focalizzata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: *capacità di riscossione delle entrate, indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio), disavanzo, rigidità della spesa.*

Nello specifico, le risultanze a Rendiconto 2021 dell'Ente hanno evidenziato la seguente situazione:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

GESTIONE DEI RESIDUI

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi evidenzia la capacità dell'ente nella realizzazione delle entrate e nell'effettuazione dei pagamenti. Tali risultanze sono esposte nelle successive tabelle. Si precisa che i residui attivi del Titolo 1, sono relativi principalmente ai tributi comunali (IMU – TARI) non riscossi e a fronte di tali crediti è stato accantonato un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità in modo da non influenzare l'attendibilità dell'avanzo di amministrazione.

Totale residui di inizio mandato

ENTRATE	REISDUI INIZIALI 2022	RISCOSSIONI	MINORI RESIDUI	RESIDUI AL 30/06/2022
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.853.252,65	1.795.523,06	0,00	6.057.729,59
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	576.995,58	361.166,63	0,00	215.828,95
TIT. 3 - Entrate extratributarie	2.344.786,68	1.121.756,34	0,00	1.223.030,34
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	980.668,15	238.828,91	0,00	741.839,24
TIT. 6 - Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	10.090,97	10.090,97	0,00	0,00
Totale complessivo residui	11.765.794,03	3.527.365,91	0,00	8.238.428,12

SPESE	REISDUI INIZIALI 2022	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI AL 30/06/2022
TIT. 1 – Spese correnti	6.300.954,11	5.247.049,21	-16.364,25	1.037.540,65
TIT. 2 – Spese in conto capitale	2.697.298,89	1.696.812,18	-31.364,46	969.122,25
TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	386.498,69	340.195,88	0,00	46.302,81
Totale complessivo residui	9.384.751,69	7.284.057,27	-47.728,71	2.052.965,71

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza al 01/01/2022.

ENTRATA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	268.557,50	1.046.757,03	618.147,20	1.082.470,11	617.932,76	699.578,20	1.326.629,26	2.193.180,59
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	118.085,42	458.910,16
TIT. 3 - Entrate extratributarie	-	10.550,51	73.202,64	161.369,52	84.000,02	175.137,37	276.544,59	1.563.982,03
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	161.193,57	819.474,58
TIT. 6 - Accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	10.090,97
Totale complessivo residui per anno	268.557,50	1.057.307,54	691.349,84	1.243.839,63	701.932,78	874.715,57	1.882.452,84	5.045.638,33
Totale complessivo residui								11.765.794,03

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza al 30/06/2022 – a seguito delle riscossioni.

ENTRATA	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	224.121,53	893.164,93	429.438,08	992.919,71	596.537,89	605.221,83	1.255.296,07	1.061.029,55
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-	94.539,71	121.289,24
TIT. 3 - Entrate extratributarie	-	10.550,51	73.202,64	161.369,52	35.838,34	156.120,69	128.286,96	657.661,68
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-	-	96.680,39	645.158,85
TIT. 6 - Accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo residui per anno	224.121,53	903.715,44	502.640,72	1.154.289,23	632.376,23	761.342,52	1.574.803,13	2.485.139,32
Totale complessivo residui								8.238.428,12

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza al 01/01/2022.

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TIT. 1 - Spese correnti	-	-	13.442,58	73.185,25	124.720,36	177.377,96	363.065,58	5.549.162,38
TIT. 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	460.579,54	2.236.719,35
TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.085,64	-	6.000,00	1.169,06	8.857,85	11.362,55	6.036,11	344.987,48
Totale complessivo residui per anno	8.085,64	-	19.442,58	74.354,31	133.578,21	188.740,51	829.681,23	8.130.869,21
Totale complessivo residui								9.384.751,69

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza al 30/06/2022 – a seguito dei pagamenti

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TIT. 1 - Spese correnti	-	-	-	54.799,65	103.212,11	138.902,87	156.939,39	552.322,17
TIT. 2 - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	454.724,08	545.762,63
TIT. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 4 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-	-	-	-	-	-
TIT. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.085,64	-	6.000,00	1.169,06	8.857,85	2.903,53	6.036,11	13.250,62
Totale complessivo residui per anno	8.085,64	-	6.000,00	55.968,71	112.069,96	141.806,40	617.699,58	1.111.335,42
Totale complessivo residui								2.052.965,71

INDEBITAMENTO

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, posto che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle annualità in ammortamento con le ordinarie risorse di parte corrente. Il comune di San Donato Milanese ad oggi non ha mutui in corso ma solo 3 FRISL finanziati dalla Regione Lombardia, a tasso zero, specificati qui di seguito:

- ampliamento della scuola materna/micronido di Poasco - scadenza anno 2022;
- adeguamento norme igiene, sicurezza, abitabilità e rifacimento coperture in eternit presso la scuola elementare Mazzini – scadenza anno 2025;
- messa a norma e ristrutturazione interna ed esterna asilo nido Girasole – scadenza anno 2028.

DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021

Anno	2021
Residuo debito (+)	93.265,61
Nuovi prestiti (+)	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.062,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00
Altre variazioni +/- (per riduzione mutui)	0,00
Totale fine anno	73.202,91
N. Abitanti al 31/12	32.333
Debito medio per abitante	2,26

Rispetto del limite di indebitamento. ai sensi dell'art. 204 del TUEL, il Comune rispetta il limite di indebitamento in quanto i mutui in essere con la Regione Lombardia non prevedono interessi.

Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente non ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Garanzie fideiussorie – si rileva la concessione di una fideiussione nell'anno 2018 a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo nell'interesse della Associazione sportiva Accademia Sandonatese con sede in San Donato Milanese a garanzia del mutuo di complessivi euro 500.000,00 per la realizzazione di un manto in erba sintetica dell'impianto sportivo G. Squeri proprietà dell'ente.

Il Comune di San Donato Milanese non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel).

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

Conto del patrimonio – rappresenta in modo sintetico la ricchezza complessiva dell'ente, data dalla differenza aritmetica tra le attività e le passività. Il prospetto dell'Attivo si sviluppa in una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in denaro. Nell'Attivo sono indicati in sequenza i crediti (verso lo Stato e altre amministrazioni pubbliche), le immobilizzazioni seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei e risconti attivi. Nel prospetto del Passivo sono indicati una serie di classi definite con un criterio diverso dall'Attivo dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura della posta. Per questo motivo, sono indicati il patrimonio netto (suddiviso in fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio), il fondo per rischi e oneri, i debiti e i ratei e

risconti passivi. La differenza tra Attivo e Passivo indica il Patrimonio netto ovvero la ricchezza dell'ente al termine dell'esercizio di riferimento.

Lo Stato Patrimoniale, approvato con l'ultimo Rendiconto dell'anno 2021, presenta le risultanze di sintesi di seguito riportate:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.899,48	Patrimonio netto	130.084.499,77
Immobilizzazioni materiali	106.828.380,43	Fondo rischi e oneri	925.376,23
Immobilizzazioni finanziarie	11.118.713,79	Debiti	9.457.954,60
Rimanenze	63.615,89	Ratei e risconti passivi	7.170.242,03
Crediti	6.157.311,15		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	23.338.151,89		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	147.638.072,63	Totale	147.638.072,63

Conto economico – sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica ed è elaborato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione del principio contabile applicato n. 4/3. Il Conto Economico approvato con l'ultimo Rendiconto dell'anno 2021, presenta le risultanze di sintesi di seguito riportate:

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	29.340.832,27
B) Componenti negativi della gestione	33.969.747,71
C) Proventi e oneri finanziari	8,53
D) Rettifiche	-265.922,79
E) Proventi e oneri straordinari	2.449.520,11
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-2.445.209,59
Imposte	477.852,77
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-2.923.062,36

ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI

Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni sono attualmente disciplinate dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e da ultimo dall'art. 1 commi 721-724, della Legge 30/12/2018 n. 145, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Il Comune di San Donato Milanese si avvale di un sistema di partecipazioni societarie per lo svolgimento di determinati servizi e attività strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque, riconducibili a servizi di interesse generale. Di seguito il quadro riassuntivo delle aziende e società partecipate detenute dal Comune di San Donato Milanese al 31.12.2021:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19 maggio 2022 è stata approvata la costituzione e l'adesione dell'Azienda Speciale Consortile CUBI, assumendo l'impegno del Comune di San Donato Milanese ad aderirvi fin dalla sua istituzione. Con la stessa deliberazione si è proceduto alla costituzione del fondo di dotazione della costituenda Azienda ed è stata determinata la quota di euro 0,35 ad abitante al 31.12.2021. La quota di competenza del Comune di San Donato Milanese risulta pari a euro 11.316,55;

ORGANISMO PARTECIPATO	SEDE LEGALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
Azienda Comunale Farmacie – Azienda Speciale	Via C. Battisti, 2 - San Donato Milanese	100%	Ente strumentale controllato
A.S.S.E.MI. - Azienda Speciale Consortile	Via Sergnano, 2 - San Donato Milanese	37,45%	Ente strumentale
A.F.O.L. METROPOLITANA – Azienda Speciale Consortile	Via Soderini, 24 - Milano	0,98%	Ente strumentale
Cap Holding SpA a capo del GRUPPO CAP	Via Rimini, 38 - Milano	1,2242%	Società partecipata a capo di un gruppo
Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione	Via Vivaio, 6 - Milano	20,81%	Società partecipata

In osservanza dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 l'amministrazione ha adottato entro il 31 dicembre di ogni anno, con proprio provvedimento, la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie attraverso un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette e verificando la sussistenza delle motivazioni per il mantenimento delle stesse, senza alcun intervento di razionalizzazione (Cap Holding Spa – Amiacque srl e Pavia Acque scarl) mentre per la società Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione è stata confermata la prosecuzione della procedura di liquidazione con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: n. 48 del 18/12/2018, n. 57 del 17/12/2019, n. 66 del 22/12/2020 e n. 57 del 21/12/2021.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2021				
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Fatturato	Quota di partecipazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
AZIENDA COMUNALE FARMACIE – AZIENDA SPECIALE	5.463.338	100%	1.419.782	115.158
CAP HOLDING SPA	387.870.190	1,2242%	790.169.819	24.369.148
A.F.O.L. METROPOLITANA	24.509.031	0,98%	4.689.529	83.261
A.S.S.E.MI.	7.222.161	37,45%	75.998	0
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	809	20,81%	1.216.341	-189.305

DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie contratte a diverso titolo in assenza delle ordinarie procedure di legge per l'assunzione ed il finanziamento dell'inerente spesa. La fattispecie dei debiti fuori bilancio riconoscibili sono individuabili dal legislatore nell'art.194 del TUEL.

A Rendiconto 2021 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Interventi opere pubbliche – Ufficio Tecnico – Opera denominata “Strada Comunale Bagnolo/Pasco – Eliminazione sottopasso ferroviario e realizzazione viabilità alternativa”: opera sprovvista di fonte di finanziamento per Euro 117.597,23 – parere dell’Organo di Revisione n. 71 del 16.03.2022, deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2022;
- Interventi opere pubbliche – Ufficio Tecnico - Opera denominata “Stabili comunali di edilizia residenziale pubblica Via Unica Sorigherio n° 6/8 – Via Monte Bianco n° 32 – Interventi di riqualificazione energetica”: opera sprovvista di fonte di finanziamento per Euro 66.608,09 – parere dell’Organo di Revisione n. 71 del 16.03.2022, deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2022;

- Interventi opere pubbliche – Ufficio Tecnico – Opera denominata “Scuola Primaria Salvo d’Acquisto, Via Europa, 38 – Adeguamenti normativi ed efficientamento energetico (1° lotto cappotto e nuovi serramenti)”: opera sprovvista di fonte di finanziamento per Euro 35.276,21 – parere dell’Organo di Revisione n. 72 del 29.03.2022, deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26 aprile 2022;
- Servizio Autonomo Polizia Locale – Riconoscimento debito fuori bilancio per l’importo di Euro 6.058,15 per cartella esattoriale dell’Agenzia delle Entrate - parere dell’Organo di Revisione n. 73 del 29.03.2022, deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26 aprile 2022;
- Ufficio Tecnico – Riconoscimento debito fuori bilancio per l’importo di Euro 13.074,77 per spese di soccombenza e tassa di registro a seguito di sentenza del Tribunale di Milano che ha condannato il Comune contro la Società Banca Sistema S.p.A., deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26 aprile 2022.

In sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (ai sensi dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000) e variazione di assestamento – approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 26/07/2022 - si è dato atto dell’assenza di debiti fuori bilancio.

All’inizio del mandato amministrativo ed allo stato attuale, sulla scorta degli elementi conoscitivi disponibili, non risultano sussistere a nome dell’Ente debiti fuori bilancio riconoscibili e non riconosciuti e finanziati, debiti fuori bilancio non riconoscibili, né debiti fuori bilancio in corso di formazione.

CONCLUSIONI E SOTTOSCRIZIONE

Le risultanze finanziarie e patrimoniali attive a rendiconto 2021, con la situazione di equilibrio finanziario e di cassa del bilancio di previsione 2022/2024 iniziale e post-variazioni approvate nell’esercizio, nonché l’avvenuto rispetto di ogni parametro ed obiettivo richiesti dalla normativa vigente, sia in fase di rendicontazione che in fase previsionale, così come analizzate nella presente Relazione, consentono di affermare, in coerenza alle finalità di cui all’articolo 4bis del D.Lgs. 149/2011 e sulla scorta degli elementi conoscitivi in possesso allo stato attuale, che l’Ente, all’inizio del mandato 2022-2027 ed altrettanto allo stato attuale, non presenta situazioni di squilibrio emergenti o criticità strutturali.

Da evidenziare però, che la costante crescita dei prezzi per le materie prime e delle utenze ha richiesto e richiederà nel 2022 e per gli anni successivi, un maggior fabbisogno di spesa, al quale è possibile fare fronte non solo con risorse straordinarie ma ricorrendo a nuove strategie di funzionalizzazione e efficientamento dei servizi.

Resta comunque ferma la facoltà dell’Ente, all’eventuale successivo sopraggiungere di situazioni di criticità connesse al verificarsi di altrettanto eventuali fenomeni non ancora manifestatisi, di ricorrere agli strumenti di tutela e salvaguardia degli equilibri finanziari di previsione normativa, sulla scorta di ogni conseguente valutazione prospettica e tendenziale, in uno con l’adozione degli inerenti interventi correttivi.

Lì, 09 settembre 2022

IL SINDACO
Francesco Squeri
(firmato digitalmente)